

SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO PER IL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO RELATIVO AI LAVORI "OTTIMIZZAZIONE FUNZIONALE DEL CANALE ADDUTTORE DEL TAVOLIERE E DI VASCA TAVOLIERE E MINIMIZZAZIONE DELLE PERDITE IDRICHE DEL CANALE ADDUTTORE AL DISTRETTO 2B".

D.M. N. 517 DEL 16.12.2021 - "INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE IDRICHE PRIMARIE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO" DELLA LINEA D'INVESTIMENTO M2C4 - I4.1 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). CODICE INTERVENTO PNRR M2C4-I4.1-A2-43 CUP : J57H20003460001

Con la sottoscrizione del presente disciplinare, il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, rappresentato da De Filippo Giuseppe, nato a San Giovanni Rotondo (FG) il 11/06/1971, nella sua qualità di Presidente del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, autorizzato a sottoscrivere il presente atto, affida all' Ing. GIANLUCA SARRACCO nato a Benevento il 02.03.1988, residente a San Salvatore Telesino (BN), Via Paolo Borsellino ed ivi domiciliato, C.F. SRRGLC88C02A783O, l'incarico di Collaudatore tecnico amministrativo per gli interventi richiamati in oggetto.

#### PREMESSO CHE

- il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili (MIMS), con D.M. n. 517 del 16.12.2021, ha disposto, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico", il finanziamento di interventi

finalizzati ad incrementare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico di importanti aree urbane, la sicurezza e la resilienza delle reti, compreso l'adattamento ai cambiamenti climatici e la capacità di trasporto della risorsa dell'acqua;

- il suddetto Ministero, con il medesimo decreto, ha individuato, nell'”allegato 2”, il Consorzio per la Bonifica della Capitanata tra i soggetti attuatori degli interventi, ammettendo a finanziamento n. 3 progetti, tra i quali il progetto riguardante i lavori di “Ottimizzazione funzionale del canale adduttore del tavoliere e di vasca tavoliere e minimizzazione delle perdite idriche del canale adduttore al distretto 2b”, per l'importo complessivo di € 10.000.000,00;

- con Determinazione Presidenziale n. 166 del 22.06.2023, ratificata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con Deliberazione n. 164 del 01.08.2023, questo Consorzio:

- ha approvato il progetto esecutivo riguardante i lavori indicati in oggetto ed il relativo quadro economico, entrambi aggiornati sulla base dei prezzi regionali del mese di luglio 2022, per l'importo complessivo di € 10.000.000,00, di cui € 7.350.282,59 per lavori, compresi € 47.103,82 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;
- ha indetto apposita procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'”offerta economicamente più vantaggiosa” - miglior rapporto qualità/prezzo - ex art. 95, comma 2 del medesimo Decreto Legislativo, per l'affidamento dei lavori medesimi;

- ha approvato lo schema di bando ed il disciplinare di gara, a tal uopo predisposti;
- con Deliberazione n. 181 del 01.08.2023, del Consiglio di Amministrazione questo Consorzio ha nominato la Commissione giudicatrice;
- con Determinazione Presidenziale n. 237 del 14.09.2023, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 216 del 26.09.2023, i lavori in oggetto sono stati affidati alla Società F.LLI DI CARLO S.R.L. ed ICG S.R.L. al netto del ribasso dell'11,13%, di € 6.490.334,97, cui vanno aggiunti € 47.103,82 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di € 6.537.438,79, oltre ad I.V.A. di € 1.438.236,53, per un importo lordo di € 7.975.675,32;
- il comma 3 dell'art.7 del D.M. 517/2021 stabilisce che *“almeno uno dei componenti della commissione di collaudo di cui al comma 1 dovrà essere un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”* e che la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Ministero, con nota prot. n. 1444/2024 del 24.01.2024, ha individuato, quale Collaudatore tecnico amministrativo per l'intervento in oggetto, l'Ing. GIANLUCA SARRACCO;
- con nota prot. n. 19818 del 04.09.2024, trasmessa , tramite la piattaforma telematica di negoziazione “TRASPARE”, il Consorzio per la Bonifica della Capitanata ha manifestato l'intenzione di affidare il collaudo tecnico amministrativo al suddetto Professionista, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, richiedendo nota di accettazione e offerta per l'espletamento dell'incarico;

- con nota assunta al protocollo consortile al n. 20755/2024 del 18.09.2024 il Professionista ha comunicato la propria disponibilità ad assumere l'incarico;

- con Determinazione Presidenziale n. \_\_\_ del \_\_.\_\_.\_\_\_\_\_ il Consorzio ha affidato il collaudo tecnico amministrativo al Collaudatore come sopra individuato.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### **Art. 1 – Oggetto dell'incarico**

Il presente disciplinare regola l'incarico per il Collaudo tecnico amministrativo dei lavori di “Ottimizzazione funzionale del Canale Adduttore del Tavoliere e di Vasca Tavoliere e minimizzazione delle perdite idriche del Canale Adduttore al Distretto 2B”.

D.M. N. 517 DEL 16.12.2021 - “INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE IDRICHE PRIMARIE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO” DELLA LINEA D'INVESTIMENTO M2C4 – I4.1 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). CODICE INTERVENTO: PNRR M2C4 – I4.1 - A2-43 - CUP: J57H20003460001.

L'incarico di Collaudatore tecnico-amministrativo, per gli interventi richiamati in oggetto, viene affidato all'Ing. GIANLUCA SARRACCO, in seno ad una Commissione di collaudo composta da:

- o Dott. Ing. Gianluca Sarracco;
- o Dott. Ing. Francesco Aportone.

### **Art. 2 – Descrizione dell'incarico**

Il collaudo tecnico-amministrativo di lavori e forniture riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere ed il rilascio del Certificato di Collaudo.

Gli incarichi predetti comprendono la predisposizione e la presentazione, al Consorzio committente, dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

- a) Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche eseguite, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata di cui all'art. 230 del D.P.R. 207/2010;
- b) revisione tecnico contabile;
- c) verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori, la conformità al progetto e l'intera spesa sostenuta dall'ente beneficiario del contributo in relazione alle quote di contributo

erogato.

I predetti elaborati vanno presentati in originale e copia autenticata o a mezzo PEC firmati digitalmente.

In corso d'opera devono essere redatti verbali di visita.

Ultimate le operazioni di collaudo, il Consorzio, dopo aver provveduto all'approvazione dei relativi atti, ne trasmetterà copia al Ministero e ne informerà la Commissione.

### **Art. 3 – Consegna della documentazione**

Il Consorzio consegna alla Commissione di Collaudo la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico.

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco, è consegnata alla Commissione di collaudo dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti.

Il collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

Al fine di rendere più efficiente la redazione, trasmissione e il ricevimento della documentazione, è preferibile che tali attività avvengano in modalità telematica utilizzando come mezzo di trasmissione le e-mail e la PEC e firmando con la firma digitale.

### **Art. 4 – Modalità di svolgimento dell'incarico**

Nel corso dell'esecuzione dei lavori la Commissione di collaudo esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogni qualvolta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche, redigendo appositi verbali.

Ai sensi dell'art. 222 del DPR n. 207/2010 il Presidente, di concerto con i Componenti della Commissione di Collaudo, è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori la data della visita di collaudo; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere che dovrà essere presente, altrimenti dovranno essere convocati 2 testimoni estranei alla stazione appaltante con oneri a carico dell'esecutore stesso.

In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnico-amministrativo, le parti richiamano quanto previsto dal D.P.R. 207/2010 ed in particolare dall'art. 215 al 238.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, la Commissione di collaudo si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

#### **Art. 5 – Incompatibilità**

Ciascun membro della Commissione di collaudo, per le rispettive competenze, dichiara espressamente, con la sottoscrizione del presente atto, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per ottenere l'affidamento di incarichi professionali, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 216, comma 7 del D.P.R. 207/2010 e all'articolo 116, comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

#### **Art. 6 – Durata dell'incarico**

L'incarico avrà inizio alla data di stipula del presente disciplinare e si concluderà con la approvazione degli atti di collaudo.

La Commissione di collaudo è tenuta a presentare gli elaborati di cui all'Art. 2 entro 6 (sei) mesi dalla data di ultimazione dei lavori e, comunque, entro il 31.03.2026.

Il collaudo finale deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

#### **Art. 7 – Onorari**

Per le attività di cui all'art. 1, l'importo degli onorari è stato determinato ai sensi del D.M. Giustizia 17 giugno 2016 e s.m.i. e delle disposizioni di cui all'art. 238, comma 4, del D.P.R. 207/2010. L'importo sul quale debbono essere commisurate le competenze spettanti alla Commissione di collaudo è quello complessivo dell'importo lordo dei lavori e delle somministrazioni risultante dallo Stato Finale dell'Appalto, senza tenere conto degli eventuali ribassi contrattuali e maggiorato delle eventuali riserve dell'esecutore.

L'ammontare degli onorari spettanti al singolo componente della Commissione di collaudo viene determinato in via presuntiva in Euro 27.694,77 comprensivo delle spese come da nota di disponibilità all'incarico del 18.09.2024. Detto importo si intende al netto degli oneri previdenziali ed assicurativi previsti per legge.

Sono esclusi dall'onorario suindicato eventuali relazioni riservate, oltre

quelle pattuite, richieste durante la validità del presente disciplinare e gli oneri derivanti dai maggiori lavori e/o lavori in variante eseguite. Sono altresì esclusi oneri derivanti da ogni prestazione non espressamente indicata nel presente disciplinare.

Le prestazioni del Collaudatore vengono liquidate su presentazione di regolare parcella entro il decimo giorno del mese successivo a quello di ricevimento.

Sulle spettanze così come sopra definite, ad esclusione della voce relativa alle spese, sarà effettuata, a cura del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, la decurtazione del 50%, da versarsi sul Conto di Tesoreria dello Stato, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i., secondo cui l'onere per le prestazioni svolte dal componente della commissione di collaudo, escluse le spese forfettarie di cui sopra, sarà decurtato, al momento del pagamento, dell'aliquota del 50 per cento. La quota trattenuta dovrà essere versata, sul capitolo in entrata dello Stato Capo X n. 3490 art. 13 (dedicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) - del bilancio delle entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice fiscale 80415740580) – tramite bonifico sul conto di Tesoreria dello Stato – Succursale, Via dei Mille, n. 52, 00185 Roma: IBAN: IT 190 01000 03245 3480 1034 9013, indicando nella causale del versamento il nominativo del dipendente e l'oggetto dell'incarico. Alla divisione 3<sup>^</sup> dg.personale-div3@pec.mit.gov.it e alla divisione 2<sup>^</sup> dg.personale-div2@pec.mit.gov.it, della Direzione Generale, sarà trasmesso il documento che attesta l'esito del versamento e

dunque la copia dell'avvenuto versamento, specificando l'ammontare del restante 50% del compenso pagato direttamente all'interessato.

Per quanto riguarda le ritenute INPS, trattandosi di prestazione occasionale, il Collaudatore provvederà ad informare tempestivamente il Consorzio per la Bonifica della Capitanata del raggiungimento del limite massimo (5'000,00 €), nel corso dell'anno solare, di esenzione dal versamento dei contributi INPS.

Per gli oneri eccedenti tale limite, ai sensi dell'art. 44 della Legge 326/2003 e s.m.i., i compensi saranno soggetti alla Gestione separata e quindi a ritenuta contributiva pari al 24% di cui, ai sensi della normativa vigente, 1/3 a carico del Collaudatore e 2/3 a carico del Consorzio per la Bonifica della Capitanata.

#### **Art. 8 – Pagamenti**

Le competenze – onorario, maggiorazione ed oneri riflessi (INPS) – di cui al precedente articolo 7 spettanti al Collaudatore saranno liquidate, previa presentazione di parcella, mediante acconti fino alla concorrenza del 70% dei corrispettivi.

Gli acconti saranno erogati secondo la seguente modalità:

- acconto del 20% delle spettanze a seguito della prima visita in cantiere;
- acconto del 20% delle spettanze al raggiungimento della quota pari al cinquanta per cento dei lavori eseguiti;
- acconto del 30% delle spettanze da liquidarsi al raggiungimento del 100% dei lavori previsti;
- saldo del 30% delle spettanze, da liquidarsi entro 30 gg dalla

consegna degli atti di collaudo.

Sui compensi di cui sopra saranno effettuate dal Consorzio le ritenute d'acconto e le ulteriori ritenute di legge eventualmente previste. Il Consorzio provvederà a rilasciare al Collaudatore le attestazioni dell'avvenuto versamento (ritenuta d'acconto, ritenuta INPS eventuale), nei termini indicati dalla vigente normativa fiscale.

#### **Art. 9 – Variazione del compenso**

Qualora l'importo dei lavori, al lordo dei ribassi d'asta, derivanti dallo Stato finale risultasse maggiore di quello posto a base del presente incarico, l'onorario pattuito sarà incrementato secondo i criteri del D.M. Giustizia 17 giugno 2016 e s.m.i.. Eventuali oneri accessori non ricompresi tra quelli dell'allegato 2 saranno compensati a parte e determinati secondo le disposizioni del D.M. Giustizia 17 giugno 2016 e s.m.i. e delle disposizioni di cui all'art. 238, comma 4, del D.P.R. 207/2010.

#### **Art. 10 – Interruzione dell'incarico**

Nel caso in cui il membro della Commissione di collaudo dovesse interrompere definitivamente, per qualsiasi causa, soggettiva od oggettiva, la propria attività, dovrà darne comunicazione, almeno venti giorni prima della cessazione dell'incarico, al Legale Rappresentante del Consorzio ed alla Direzione Generale per le Dighe e le infrastrutture idriche. In questa circostanza sarà corrisposto al membro della Commissione di collaudo, a titolo di corrispettivo ed a tacitazione di ogni prestazione resa, il compenso di cui sopra in proporzione alla quota di avanzamento effettivo dei lavori alla data di cessazione delle attività.

#### **Art. 11 – Controversie**

Tutte le controversie che possano insorgere relativamente al conferimento dell'incarico e alla liquidazione dei compensi previsti dal presente disciplinare ed in genere tutte quelle non definite in via amministrativa, possono essere deferite, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, al giudizio di tre arbitri, uno scelto dal professionista, uno scelto dall'Amministrazione committente ed il terzo di comune accordo fra le parti o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Foggia.

In pendenza del giudizio arbitrale il professionista incaricato non è sollevato da nessuno degli obblighi previsti nel presente disciplinare.

#### **Art. 12 – Assistenza legale**

L'Ente committente si impegna a rimborsare all'incaricato le spese da questi sostenute nel procedimento di responsabilità civile o penale eventualmente avviato nei suoi confronti per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento dell'incarico, alle seguenti condizioni:

- a) che non sussista conflitto di interessi con l'Ente committente stesso;
- b) che sia stato concordato il nominativo del legale incaricato dell'assistenza;
- c) che il procedimento si concluda con esito favorevole per l'incaricato stesso.

L'Ente committente si riserva di valutare la possibilità di anticipare una quota delle spese di cui al precedente periodo, sempre che ricorrano le condizioni di cui alle lettere a) e b).

L'incaricato è tenuto a restituire l'acconto ricevuto nel caso il procedimento civile o penale si concluda con esito a lui sfavorevole e,

qualora favorevole, sia eccedente l'importo rifiuto dalla parte soccombente.

L'Ente committente rimborsa le summenzionate spese, detratto l'eventuale acconto, entro sessanta giorni dalla relativa richiesta corredata dalla documentazione giustificativa.

### **Art. 13 – Disposizioni finali**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare si rimanda alla normativa nazionale di riferimento.

Il presente disciplinare conta di n. 13 articoli ed è composto di n. 13 (tredici) pagine ed è sottoscritto digitalmente.

## **Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata**

**(Il Presidente)**

### **Il Collaudatore incaricato**

**(Dott. Ing. Gianluca Sarracco)**

- Allegato 1 – Elenco documentazione necessaria per il collaudo tecnico amministrativo;
- Allegato 2 – Definizione del compenso.